

**Algebra II - I verifica Intermedia**  
**Tracce delle soluzioni**  
**10 Aprile 2014**

**Esercizio 1.** Sia  $A$  un anello commutativo con identità e siano  $I, J \subset A$  ideali. Per ognuna delle seguenti affermazioni, dimostrare, se vera, o trovare un controesempio, se falsa:

- i)  $I + J = A$  se e solo se  $I^n + J^n = A$  per ogni  $n \in \mathbb{N}$ .
- ii)  $\sqrt{(I : J)} \subset (\sqrt{I} : J)$
- iii)  $\sqrt{(I : J)} = (\sqrt{I} : J)$
- iv)  $(I : J) = (I : \sqrt{J})$

**Soluzione** i) Basta provare che se  $I + J = A$  allora per ogni  $n \in \mathbb{N}$   $I^n + J^n = A$ , dato che l'altra implicazione è immediata. Siano  $i \in I$  e  $j \in J$  tali che  $i + j = 1$ , allora per ogni  $n \in \mathbb{N}$  si ha  $1 = (i + j)^{2n-1} = \sum_{k=0}^{n-1} \binom{2n-1}{k} i^{2n-1-k} j^k + \sum_{k=n}^{2n-1} \binom{2n-1}{k} i^{2n-1-k} j^k \in I^n + J^n$ .

ii) sia  $a \in \sqrt{(I : J)}$ , allora esiste  $m$  tale che  $a^m j \in I$  for all  $j \in J$ , ossia  $(aj)^m \in I$  da cui  $aj \in \sqrt{I}$  e  $a \in (\sqrt{I} : J)$ .

iii) Questa affermazione è falsa : basta considerare gli ideali  $I = (8)$  e  $J = (6)$  in  $\mathbb{Z}$ . Si ha  $(\sqrt{I} : J) = (2 : 6) = \mathbb{Z}$  mentre  $\sqrt{(I : J)} = \sqrt{(4)} = (2)$ .

iv) Anche questa affermazione è falsa. Consideriamo gli ideali  $I = (12)$  e  $J = (8)$  in  $\mathbb{Z}$ . Si ha  $(I : J) = (12 : 8) = (3)$  mentre  $(I : \sqrt{J}) = (12 : 2) = (6)$ .

**Esercizio 2.** Sia  $\phi : \mathbb{Z}^3 \rightarrow \mathbb{Z}^3$  l'omomorfismo definito

dalla matrice

$$\begin{pmatrix} a & 6 & 6 \\ -3 & 6 & 0 \\ a & 3 & 3 \end{pmatrix}$$

con  $a \in \mathbb{Z}$ . Trovare, se esistono, i valori di  $a$  per cui:

- i)  $\text{coker}(\phi)$  non è ciclico
- ii)  $\text{coker}(\phi)$  è finito.

**Soluzione** Con alcune operazioni elementari possiamo ridurre la matrice e ottenere:

$$\begin{pmatrix} a & 0 & 0 \\ -3 & 6 & 0 \\ 0 & 3 & 3 \end{pmatrix}$$

quindi sicuramente affinché  $\text{coker}(\phi)$  sia finito si deve avere  $a \neq 0$  e questo è anche l'unico valore da escludere dato che  $\det(A) = -18a$ . Considerando  $\Delta_1 = (a, 3)$  si ha che  $d_1 = \Delta_1 = 1$  se  $\gcd(a, 3) = 1$  e  $d_1 = 3$  altrimenti. In questo ultimo caso, sicuramente  $\text{coker}(\phi)$  non è ciclico. Se  $(a, 3) = 1$  otteniamo che  $\Delta_2 = (3a, 9) = (3(a, 3)) = (3)$  e quindi anche in questo caso  $\text{coker}(\phi)$  non è ciclico.

**Esercizio 3.** Sia  $A$  un dominio di integrità e siano  $I, J \subset A$  ideali, tali che  $I + J = A$ . Sia  $\varphi : I \oplus J \rightarrow A$  l'omomorfismo di  $A$  moduli dato da  $\varphi(i, j) = i + j$ . Provare che:

- i)  $\varphi$  è surgettivo.
- ii)  $I \oplus J \cong IJ \oplus A$  (come  $A$  moduli)
- iii) Se  $IJ$  è un ideale principale, allora  $I$  e  $J$  sono  $A$  moduli proiettivi.

**Soluzione** i) Si ha  $\varphi(I \oplus J) = I + J = A$ .

ii) Si ha  $\text{Ker}(\varphi) = \{(i, -i) \mid i \in I \cap J\}$ , e quindi  $\text{Ker}(\varphi) \cong I \cap J$  come  $A$  modulo. Dato che  $I + J = A$ , vale  $I \cap J = IJ$  e quindi otteniamo la successione esatta

$$0 \longrightarrow IJ \longrightarrow I \oplus J \longrightarrow A \longrightarrow 0$$

$A$  è libero, e quindi proiettivo, così la successione spezza e si ha  $I \oplus J \cong IJ \oplus A$ .

iii) Se  $IJ = (a)$  è principale allora  $IJ \cong A$  come  $A$  modulo ( $A$  è un dominio) quindi dal punto precedente otteniamo che  $I \oplus J \cong A^2$ , così  $I$  e  $J$  sono addendi di un modulo libero e quindi proiettivi.

**Esercizio 4.** Sia  $I = (xz^2 + 3y^4t^2z^3, t^2 + xz^2, y^3z^2) \subset K[x, y, z, t]$  e sia  $A = K[x, y, z]/I$ .

i) Trovare il nilradicale  $\mathcal{N} = \mathcal{N}(A)$  ed esprimerlo come intersezione irridondante di primi.

ii) Trovare l'insieme dei divisori di zero  $\mathcal{D}(A/\mathcal{N})$ .

**Soluzione** i) Sia  $\pi K[x, y, z] \longrightarrow A$  la proiezione. Si ha che  $\mathcal{N}(A/I) = \sqrt{0} = \pi(\sqrt{I})$ .

Vale  $\sqrt{I} = \sqrt{(I, yz)} = \sqrt{(xz^2, t^2, yz)} = (xz, t, yz) = (x, t, y) \cap (z, t)$  (dato che è un ideale monomiale) e quindi  $\mathcal{N}(A) = \pi(xz, t, yz) = \pi(x, t, y) \cap \pi(z, t)$

ii) Siano  $p_1 = (x, t, y)$  e  $p_2 = (z, t)$ . I divisori di zero (non banali) di  $\mathcal{D}(A/\mathcal{N})$  corrispondono agli elementi  $a \in K[x, y, z]$ ,  $a \notin p_1 \cap p_2$  per cui esiste  $b \notin p_1 \cap p_2$  tali che  $ab \in p_1 \cap p_2$ , ossia gli elementi  $a \in p_1 \cup p_2$ . Infatti dato che  $p_1 \cap p_2$  è una decomposizione irridondante, se  $ab \in p_1 \cap p_2$  e  $b \notin p_1 \cap p_2$  allora si deve avere  $a \in p_1 \cup p_2$ . Viceversa se

$a \notin p_1 \cup p_2$ ,  $ab \in p_1 \cap p_2$  implica che  $b \in p_1 \cap p_2$ , (oppure basta osservare che  $p_1$  e  $p_2$  sono i primi associati a  $I$ ).  
Quindi  $\mathcal{D}(A/\mathcal{N}) = \pi(x, t, y) \cup \pi(z, t)$ .